Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli



farma DAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XIII - Numero 2653

Giovedì 09 Maggio 2024 - S. Gregorio

AVVISO

Ordine

- Ordine: Corsi ECM
- Bacheca: annunci lavoro
- Quota iscrizione 2024

Notizie in Rilievo Scienza e Salute

Dermatite allergica da contatto: quali sono i sintomi e come si cura

٠.



Prevenzione e Salute

- Dormire, fare attività fisica, stare seduti... Quante ore al giorno sono previste nel menu ideale giornaliero?
- ❖ Fascite plantare: cause, sintomi e rimedi.



APRIRE UNA FARMACIA NON È MAI STATO COSÌ FACILE

maggiori info su farmavesuvio.it

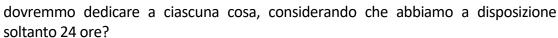
Proverbio di oggi.....

E' ropp'arrubbata, facetter 'e porte 'e fierro.

Dormire, fare attività fisica, stare seduti... Quante ore al giorno sono previste nel menu ideale giornaliero?

Dormire per 8,3 ore; fare attività fisica leggera per 2,2 ore e altrettante per quella più vigorosa; stare seduti 6 ore e 5,2 in piedi: ecco il giusto equilibrio per stare bene.

Sappiamo bene che nella giornata ideale dovremmo concederci un **bel sonno** ristoratore, **stare seduti il meno possibile** e compiere un po' di attività fisica. Ma quali sono le giuste proporzioni tra queste esigenze? Quanto tempo



Una ricerca ha provato a calcolare quanto tempo bisognerebbe trascorrere ogni giorno seduti, in piedi, a dormire, a compiere attività fisica leggera o da moderata a intensa, se vogliamo tutelare la salute cardiovascolare e ridurre il rischio di diabete.

GIORNATA TIPO. La ricetta ideale, secondo lo studio, prevede

- un sonno di 8,3 ore,
- 2,2 ore per l'attività fisica leggera
- altrettante per quella più vigorosa,
- ❖ 6 ore seduti
- 5,2 in piedi (per un totale di 23,9 ore).

ALZATI E CAMMINA. La ricerca non vuole suggerirci di metterci a calcolare, cronometro alla mano, quanto tempo precisamente spendere nelle varie configurazioni. Piuttosto, desidera far notare che, se ci si impegna a **interrompere regolarmente il tempo trascorso alla scrivania** con una breve camminata al dispenser dell'acqua in ufficio, alla scrivania di un collega o alla finestra, compiamo in realtà più attività fisica lieve di quanto si pensi.

➤ Questi 3-5 minuti di attività ogni ora possono migliorare di molto il metabolismo, soprattutto dopo pranzo. (Salute, Humanitas)



a futuro / AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

Dove la **storia** diventa **futuro**

SCIENZA E SALUTE

DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO: quali sono i Sintomi e come si Cura

La **dermatite allergica da contatto** (DAC) è una patologia infiammatoria della pelle provocata dal contatto della cute con metalli (ad esempio nichel e oro), ma anche coloranti, profumi e gomme.

La dermatite allergica da contatto interessa in particolar modo persone tra i 40 e i 45 anni e rappresenta l'80-90% delle dermatosi professionali:

è frequente in ambito lavorativo, in particolar modo in quei soggetti che maneggiano sostanze potenzialmente allergizzanti per diverse ore al giorno.



Comune anche che la dermatite allergica da contatto si manifesti con arrossamento cutaneo e prurito indossando gioielli, come orecchini, bracciali e collane oppure orologi.

- ✓ Come si manifesta la dermatite allergica da contatto?
- ✓ E quali sono le terapie per curarla?

Ne parliamo con la dottoressa **Maria Rita Messina**, allergologa presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano e i centri medici Humanitas Medical Care.

DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO: QUALI SONO LE CAUSE?

La dermatite allergica da contatto è provocata dal **contatto della pelle con determinati allergeni**, che stimolano la risposta immunologica.

L'incidenza di questa patologia **tende a crescere con l'età**, a causa dell'esposizione continuata e ripetuta a sostanze potenzialmente sensibilizzanti.

Questo non significa, però, che la dermatite allergica da contatto non possa manifestarsi anche nei bambini.

A essere particolarmente soggette a questo tipo di dermatite sono le persone con **lavori ad alto rischio di esposizione** a materiali come gomme e resine e sostanze come i coloranti o altri composti chimici.

Tra i lavoratori con maggior rischio di sviluppare la dermatite da contatto si riconoscono coloro che sono impiegati nell'industria chimica ed edile, chi lavora in ambito estetico, i parrucchieri, i macchinisti, ma anche i professionisti sanitari.

DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO E NICHEL

La dermatite allergica da contatto ha spesso come responsabile il **nichel**, un metallo presente nella bigiotteria e anche nei gioielli in oro giallo a 9 carati o in oro bianco.

Chi soffre di questa allergia dovrebbe utilizzare solo gioielli e bigiotteria realizzati con metalli privi di nichel, come l'oro giallo a 12 carati o più (il cosiddetto "oro massiccio"), il platino, l'argento sterling e il titanio.

Il nichel può essere presente anche nei cosmetici e nelle tinture per capelli.

Per aiutare negli acquisti chi è allergico al nichel, su molti gioielli e cosmetici è spesso riportata la dicitura "nichel free".

QUALI SONO I SINTOMI DELLA DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO?

La dermatite allergica da contatto si manifesta generalmente con un arrossamento cutaneo pruriginoso, cui può associarsi la comparsa vescicole, croste e desquamazione.

Si può presentare in qualsiasi parte del corpo, come

- i lobi delle orecchie, a seguito del contatto con orecchini contenenti nichel,
- il palmo delle mani, per esempio dopo aver usato guanti in lattice,
- il cuoio capelluto, in particolar modo dopo tinte per capelli che contengono sostanze a cui la persona è sensibile.

È raro che questi sintomi si manifestino al primo contatto con l'allergene, mentre è più probabile svilupparli a seguito di un'esposizione continuativa o prolungata all'allergene.

Quando non viene trattata tempestivamente, la dermatite allergica da contatto può evolvere in **dermatite eczematosa subacuta** e, successivamente, in **dermatite cronica**.

La cronicizzazione della dermatite può interferire con il benessere emotivo del soggetto, provocando difficoltà nelle relazioni sociali e un peggioramento della qualità di vita.

DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO: COME SI FA LA DIAGNOSI?

Durante la **visita allergologica** il medico **specialista** raccoglie l'anamnesi e valuta i possibili contatti del paziente con eventuali allergeni.

Viene dunque valutata la professione della persona, ma anche i suoi passatempi, le sue abitudini per quanto concerne l'igiene personale (come l'uso di saponi, detergenti, creme, profumi e tinture) e l'eventuale utilizzo di farmaci topici.

Viene anche chiesto che tipo di indumenti la persona indossa abitualmente, prestando attenzione alla stoffa e al colore e se indossa gioielli. In seguito lo specialista esamina lo stato della cute e se necessario, prescrive esami diagnostici di approfondimento come i patch test (test epicutanei a lettura ritardata).

OUAL È LA TERAPIA PER LA DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO?

La dermatite allergica da contatto può risolversi evitando il contatto con l'allergene responsabile.

Spesso, viene associata una terapia con creme cortisoniche per trattare l'infiammazione, antistaminici per controllare il prurito e creme emollienti prive di allergeni per idratare la pelle.

Nel caso in cui, anche eliminando i contatti con l'allergene la dermatite dovesse persistere, si dovrebbe pensare ad altre **malattie infiammatorie croniche della cute** come

- ✓ la psoriasi
- ✓ la dermatite atopica

e per questo sarebbe opportuna una rivalutazione specialistica.

(Salute, Humanitas)



PAGINA 4 Anno XIII – Numero 2653

PREVENZIONE E SALUTE

FASCITE PLANTARE: CAUSE, SINTOMI E RIMEDI

La fascite plantare è una delle principali cause di **dolore al tallone e alla pianta del piede**.



Si tratta dell'infiammazione della fascia o aponeurosi plantare, che è una formazione di tessuto connettivo a forma di ventaglio situata nella parte inferiore del piede e che collega il calcagno alla base delle dita.

Le cause possono essere molte:

- permanenza prolungata in posizione eretta,
- sovrappeso, dismorfismi del piede,
- utilizzo di calzature inadeguate (troppo basse o rigide),
- eccessiva attività sportiva o camminate prolungate.

Questo disturbo può provocare un dolore intenso, rendendo difficile una camminata corretta.

✓ Quali sono i rimedi per alleviare il dolore?

Ne parliamo con il dottor **Gianluca Galimberti**, fisiatra presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

FASCITE PLANTARE: QUALI SONO LE CAUSE

La fascia plantare è un **tessuto connettivo** che collega il tallone (calcagno) al metatarso, supportando l'arco del piede e ammortizzando la pressione esercitata sia in stazione eretta che soprattutto del cammino.

La fascite plantare è considerata una patologia legata al **sovraccarico biomeccanico**, questo comporta lo sviluppo di stress da microtraumi ripetuti che scatenano una reazione infiammatoria in particolare nella regione del tallone dove si inserisce la fascia.

Il sintomo principale della fascite plantare è il dolore.

Questo è acuto, localizzato, spesso molto intenso tanto da rendere **difficoltosa la deambulazione**. Può esserci a sia a riposo, o meglio dopo che si è stati a lungo fermi e si inizia il movimento, o può essere scatenato dal contatto con il suolo.

Di solito colpisce un solo piede, ma non sono rari i casi di sofferenza bilaterale.

Tra le cause più comuni:

- attività sportive che sollecitano molto il legamento arcuato del piede, come la corsa su terreno duro, la camminata a piedi scalzi e sport come il basket, il tennis e il calcio
- conformazione del piede (piede piatto o cavo)
- scarpe inadatte, per esempio con tacchi troppo alti o suola piatta
- età, più comune tra i 40 e i 60 anni
- sovrappeso o obesità
- mansioni lavorative che costringono a stare in piedi per molte ore del giorno, magari utilizzando scarpe antinfortunistiche rigide.

I RIMEDI PER LA FASCITE PLANTARE

La diagnosi di fascite plantare è prevalentemente clinica. Un'accurata anamnesi e un esame clinico sono quasi sempre sufficienti per una diagnosi corretta. Può essere utile confermare la diagnosi con una semplice ecografia dei tessuti molli.

La diagnostica radiografica o attraverso la RMN non è indispensabile a meno che non ci siano dei dubbi nella diagnosi o non ci sia risposta dal trattamento.

Ci sono diversi livelli di intervento e opzioni terapeutiche per risolvere la fascite plantare e tutti andranno decisi dallo **specialista** a seguito della visita.

La prima cosa importante è l'**eliminazione delle cause scatenanti** e questo può essere fatto semplicemente attraverso dei consigli, per esempio sulla perdita di peso o sulle calzature da utilizzare.

Nel caso di **dismorfismi del piede** (*cavismo*, *piattismo*) che comportano un anomalo tensionamento della fascia durante il cammino il nostro approccio è quello di fare una **valutazione dinamica del passo** e quindi, in collaborazione con il **tecnico ortopedico**, confezionare un adeguato **plantare**.

La valutazione dinamica del piede è importante anche nei casi degli sportivi in quanto pur non avendo delle alterazioni strutturate della conformazione del piede sottopongono comunque la fascia plantare a un numero altissimo di carichi ripetuti.

Nel paziente comune e nel caso il piede non abbia problemi strutturali, è utile adottare comunque delle **talloniere in gel** da inserire nelle scarpe per ridurre il carico sul tallone ed effettuare quotidianamente degli **esercizi di stretching** dolce della fascia.

Risulta inoltre utile già in fase di prima visita aiutare il paziente con un **bendaggio funzionale** che può in molti casi dare un immediato sollievo dal dolore.

Ci sono inoltre diverse terapia fisiche che vengono utilizzate, tra queste il *laser* e la *TecarTerapia*, ma in questo specifico ambito sono da considerarsi con terapie fisiche d'elezione le **Onde d'urto focali**.

Solitamente il medico specialista esegue un ciclo di tre applicazioni a distanza di una settimana una dall'altra. Questa metodica ha la sua efficacia non solo nel **ridurre la sintomatologia dolorosa** ma soprattutto nel **rigenerare i tessuti**, riportandoli quindi ad avere delle caratteristiche biomeccaniche adeguate. In un numero limitatissimo di casi di fascite plantare cronica o di resistenza ai trattamenti potrebbe essere necessario considerare l'opzione della **chirurgia mininvasiva**.

Durante l'intervento viene effettuato un allungamento e una cruentazione della fascia plantare attraverso una piccola incisione.

La cruentazione è una tecnica che induce un sanguinamento locale per favorire l'irrorazione del tessuto ipovascolarizzato.

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli La Bacheca

ORDINE: ELENCO CORSI PIANO FORMATIVO ECM MESE DI MAGGIO

DATA TITOLO N. RELATORI

Crediti ECM

COME PARTECIPARE

Si può partecipare

- 1. in **PRESENZA** recandosi presso la sede dell'Ordine la sera dell'evento
- 2. a DISTANZA: la diretta live si può seguire in doppia modalità
 - a) collegandosi alla pagina facebook dell'Ordine https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/
 - b) collegandosi sulla piattaforma zoom al link che sarà inviato via whatsapp

Lunedì 13 Maggio h. 21.00	Vigilanza su Farmaci, Integratori Alimentari e Cosmetici: Ruolo del Farmacista	3	Prof.ssa A. Capuano Prof.ssa C. Rafaniello Dott.ssa L. Sportiello
Lunedì 20 Maggio h. 21.00	Dispositivi Medici: Classificazione, Normativa e Vigilanza Ruolo del Farmacista	3	Dott. A. Vercellone
Lunedì 27 Maggio h. 21.00	Guida Rapida alla Spedizione delle ricette Veterinarie	3	Dott. V. Nagar

Elenco Corsi FAD inseriti nel Piano formativo 2024 di FOFI Provider ECM.

Schema riepilogativo di alcuni degli eventi formativi fruibili sulla Piattaforma

WWW.FADFOFI.COM

CORSI su <u>WWW.FADFOFI.COM</u>							
ID EVENTO	тітого	DATA INIZIO	DATA FINE	ORE	CREDITI		
388195	HERPES ZOSTER, HPV, PNEUMOCOCCO: NUOVE STRATEGIE PER CURA E PREVENZIONE	15/06/2023	14/06/2024	3	5,4		
405931	RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
405967	MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON DIABETE TIPO 2 E SCREENING	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
405972	MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON IPERTENSIONE	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
405985	MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON BPCO	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
405997	SERVIZI DI TELEMEDICINA: AUTO-SPIROMETRIA	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
406009	SERVIZI DI TELEMEDICINA: MONITORAGGIO AMBULATORIO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
406030	SERVIZI DI TELEMEDICINA: HOLTER CARDIACO	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
406039	SERVIZI DI TELEMEDICINA: ECG	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4		
406051	SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI	01/03/2024	28/02/2025	3	5,4		
406055	SERVIZI DI FRONT-OFFICE SERVIZIO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE): ATTIVAZIONE, ARRICCHIMENTO, CONSULTAZIONE	01/03/2024	28/02/2025	3	5,4		



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli La Bacheca

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia $\,$ e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Rione Alto	FT/PT	farm.alsantuariosnc@libero.it	07 Maggio
Napoli Arenella	FT/PT	farm.municino@libero.it	<mark>07 Maggio</mark>
Aversa	FT/PT	338 504 3557	07 Maggio
Boscoreale	PT	331 653 4853	<mark>02 Maggio</mark>
Arzano	FT/PT	333 924 8537	<mark>02 Maggio</mark>
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	02 Maggio
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	339 450 1105	02 Maggio
Marcianise/Caserta sud	FT/PT	rmclassic@gmail.com	11 Aprile
Napoli Pianura	FT/PT	339 201 1202	11 Aprile
Afragola	FT/PT	331 399 2136	11 Aprile
Mugnano di Napoli	FT/PT	377 452 3967	11 Aprile
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	11 Aprile
Sorrento	FT/PT	344 108 8220	11 Aprile
	15 -		
Pompei	FT/PT	340 266 8569	27 Marzo
Portici	FT/PT	carmy2683@gmail.com	27 Marzo
Ercolano	FT/PT	amministrazione.farmalombardi@gmail.com	27 Marzo
Napoli Chiaia	FT/PT	339 469 6321	27 Marzo
Nanali	ET/DT	202 047 1009	22 Marzo
Napoli	FT/PT	392 947 1908	22 Marzo
Nola	FT/PT	349 129 2020	22 Marzo
Torre del Greco	FT/PT	333 431 9437	22 Marzo

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2024



In riscossione la quota sociale anno 2024

FE' in riscossione la quota sociale 2024 di EURO **155,00** di cui

- Euro 113,20 per l'Ordine
- Euro 41,80 per la FOFI.
- La scadenza del pagamento è prorogata al prossimo 15 MAGGIO.

pagamento della quota annuale è obbligatorio per conservare l'iscrizione all'Albo, condizione necessaria nei casi previsti dalla Legge per svolgere l'attività professionale.

^kQuest'anno presso gli Uffici dell'Ordine Professionale sono disponibili in formato digitale copia dei PagoPA.

Pertanto gli iscritti che non avessero ancora ricevuto tale avviso, anche dopo la scadenza del 29/02/2024 possono scaricarlo inserendo il proprio Codice Fiscale al seguente link



Quota sociale 2024 (ordinefarmacistinapoli.it)